

Parti e componenti per autoveicoli (Ateco 29.3)

Secondo i dati Istat, aggiornati a luglio 2019 (ultimo dato disponibile), nonostante i cali nella produzione di autoveicoli in Germania, Regno Unito e Spagna, l'export componenti per autoveicoli (cod. ATECO 29.3) verso questi paesi risulta in crescita. Il valore della componentistica della filiera diretta (che non include componenti attribuiti ad altra attività economiche, ad esempio gli pneumatici che sono inclusi nella voce Ateco 22 "Articolo in gomma") verso la Germania risulta in crescita tendenziale del 6,8% nei primi 7 mesi del 2019, con un trend più brillante nei primi mesi dell'anno rispetto agli ultimi mesi (giugno ha registrato un calo del 7,7%). Verso il Regno Unito l'export di componenti cresce del 15%, con tutti i mesi in crescita, anche se gli ultimi tre mesi hanno avuto un ritmo inferiore rispetto ai primi quattro mesi dell'anno. In Spagna nei primi sette mesi del 2019 l'export di componenti è aumentato dello 0,4%, con un ritmo invertito rispetto a Germania e UK. L'export di componenti cala in Francia, dell'1,8%.

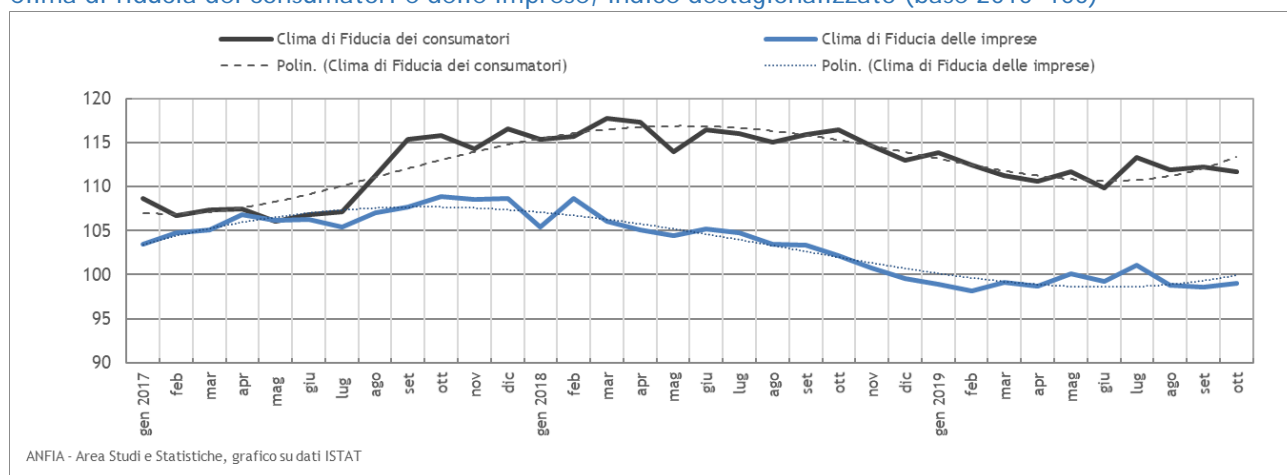
Fiducia dei consumatori e delle imprese (Dati Istat).

A ottobre 2019, Istat stima un lieve calo dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 112,2 a 111,7), mentre l'indice composito del clima di fiducia delle imprese registra un contenuto aumento, da 98,6 a 99,0. La diminuzione dell'indice di fiducia dei consumatori sintetizza opinioni diversificate sulla situazione economica del paese e su quella personale: il clima economico è stimato in aumento da 127,1 a 128,0 mentre il clima personale passa da 107,8 a 105,4, riportandosi in linea con il livello di giugno 2019. Con riferimento alle valutazioni espresse dagli intervistati in base all'orizzonte temporale, sia il clima corrente sia quello futuro sono in calo (da 110,0 a 107,9 e da 116,8 a 116,4, rispettivamente).

Per quanto attiene alle imprese, l'indice di fiducia migliora in tutti i comparti, ad eccezione delle costruzioni. In particolare, nella manifattura l'indice sale da 99,0 a 99,6, nei servizi aumenta da 98,6 a 99,6 e nel commercio al dettaglio passa da 107,6 a 108,3. Nel comparto delle costruzioni l'indice diminuisce da 143,2 a 141,3.

Passando ad analizzare le componenti dei climi di fiducia delle imprese, nell'industria manifatturiera l'aumento dell'indice deriva da giudizi sugli ordini e attese di produzione in miglioramento; il saldo dei giudizi sulle scorte aumenta. Nelle costruzioni, l'evoluzione negativa dell'indice è determinata dal peggioramento dei giudizi sugli ordini e, soprattutto, da un deciso ridimensionamento delle attese sull'occupazione.

Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese, indice destagionalizzato (base 2010=100)

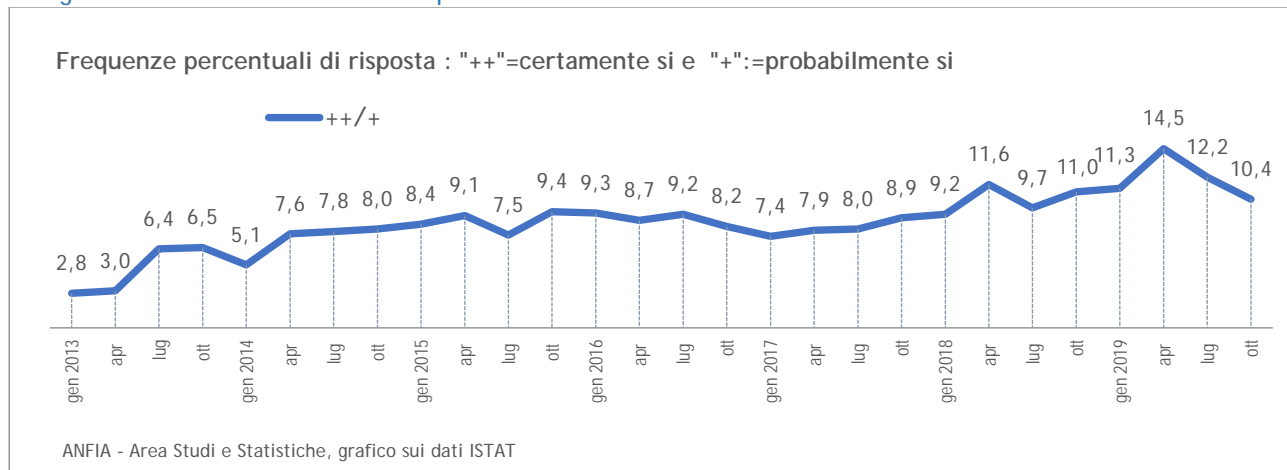


L'indagine Istat sulle intenzioni di acquisto delle autovetture.

L'indagine Istat sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura nuova nei prossimi 12 mesi, evidenzia un calo dalla cifra record del 14,5% di aprile 2019 di risposte "sì" e "certamente sì", a quella di luglio, dove le risposte positive sono il 12,2%, fino al 10,4% di ottobre 2019.

La percentuale di risposte "certamente no", dall'88,5% di ottobre 2018, sale all'89,3% di ottobre 2019.

Indagine Istat sulle intenzioni di acquisto di un'automobile nei successivi 12 mesi



Congiuntura Economica. Secondo la Nota mensile Istat sull'andamento dell'economia italiana, gli indicatori qualitativi più recenti confermano un quadro congiunturale globale caratterizzato da incertezza, con rischi di estensione del rallentamento industriale anche al settore dei servizi.

La fase di debolezza dei ritmi produttivi si è riflessa sul tasso di occupazione che, nel terzo trimestre, è rimasto stabile.

Si è confermata l'assenza di pressioni inflazionistiche nelle diverse fasi del processo produttivo del sistema economico italiano e la dinamica dei prezzi al consumo si è mantenuta inferiore a quella dell'area euro.

A ottobre, la fiducia delle imprese ha evidenziato un diffuso miglioramento. Tuttavia, nel terzo trimestre, è aumentata la quota di imprese che considerano rilevante l'insufficienza della domanda come un ostacolo alla produzione.

In Italia è proseguita la fase di crescita lieve dei livelli complessivi di attività economica. Secondo la stima preliminare, il Pil nel terzo trimestre è aumentato dello 0,1% congiunturale, confermando la dinamica dei tre trimestri precedenti. L'incremento tendenziale nel terzo trimestre è stato pari a +0,3% e la crescita acquisita per il 2019 si è attestata al +0,2%. Il terzo trimestre del 2019 ha avuto due giornate lavorative in più rispetto al trimestre precedente e una giornata lavorativa in più rispetto al terzo trimestre del 2018.

La variazione congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto nel comparto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca e di lievi aumenti sia in quello dell'industria, sia in quello dei servizi. Dal lato della domanda, vi è un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto negativo della componente estera netta.

È proseguita la tendenza alla stabilizzazione dell'indicatore anticipatore, che è rimasto compatibile con uno scenario di mantenimento degli attuali livelli produttivi.

Principali indicatori economici di settore
Elaborazioni ANFIA su dati ISTAT

Settore di attività : Automotive					INDUSTRIA escl. Costruzioni	
codice Ateco	descrizione		Variazioni % set-19 gen/set '19		set-19	gen/set '19
29	Fabbricazione Autoveicoli, Carrozzerie, Parti	Produzione ind.le	-7,5	-9,2	-2,1	-1,0
29.1	Fabbricazione Autoveicoli	Produzione ind.le	-12,6	-14,9		
29.2	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirim	Produzione ind.le	4,0	6,4		
29.3	Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	Produzione ind.le	-5,0	-6,1		
<i>dati corretti per effetti del calendario</i>						
			Variazioni % ago-19 gen/ago '19		Variazioni % ago-19 gen/ago '19	
29	Fabbricazione Autoveicoli, Carrozzerie, Parti	Ordinativi totale	-14,2	-11,9	-10,0	-3,0
		Ordinativi interno	-22,6	-14,3	-4,0	-1,2
		Ordinativi estero	-5,5	-8,7	-16,3	-5,3
29.1	Fabbricazione Autoveicoli	Ordinativi totale	-15,7	-13,8		
		Ordinativi interno	-23,9	-15,0		
		Ordinativi estero	-6,4	-11,9		
29.2	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirim	Ordinativi totale	-9,9	6,6		
		Ordinativi interno	-15,9	4,2		
		Ordinativi estero	0,6	11,4		
29.3	Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	Ordinativi totale	-12,2	-9,5		
		Ordinativi interno	-20,7	-15,1		
		Ordinativi estero	-4,6	-4,0		
29	Fabbricazione Autoveicoli, Carrozzerie, Parti	Fatturato totale	-9,6	-8,6	-5,2	-0,4
		Fatturato interno	-7,0	-12,1	-4,7	-0,4
		Fatturato estero	-12,1	-3,7	-6,2	-0,4
29.1	Fabbricazione Autoveicoli	Fatturato totale	-9,9	-9,9		
		Fatturato interno	-1,9	-11,8		
		Fatturato estero	-18,2	-6,8		
29.2	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirim	Fatturato totale	9,2	2,3		
		Fatturato interno	19,1	0,7		
		Fatturato estero	-7,6	4,6		
29.3	Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	Fatturato totale	-11,0	-7,2		
		Fatturato interno	-20,7	-14,5		
		Fatturato estero	-3,9	0,3		

dati grezzi per ordinativi e fatturato